



COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA



VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 Data 17.12.2015	Oggetto: Proposta di Legge Regionale per il recupero e valorizzazione dei centri storici de "I Borghi più Belli D'Italia"
--	--

L'anno duemilaquindici il giorno diciasette del mese di dicembre alle ore 17,15 e successive nella solita sala delle adunanze del Consiglio Comunale presso la sede comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	Paglia Berardino	X	
2	Di Santo Antonio		X
3	Boccia Odorisio	X	
4	Tatti Tonino	X	
5	De Arcangelis Del Forno Anna Lucia	X	
6	Tesei Rosella	X	
7	Cadelago Mariangela		X
8	Boccia Gian Luca	X	
9	Boccia Domenico	X	
10	Gizzi Marcello	X	
11	Cimini Cesidio	X	
		X	
Assegnati	n. 11	Presenti n.	9
In carica	n. 11	Assenti n.	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Berardino Paglia nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Dott. Zanatta Gian Luigi.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che, l'esercizio del diritto di iniziativa legislativa, ex art.38 dello Statuto della Regione Abruzzo, da parte del nostro Consiglio comunale, deriva da un'improcrastinabile necessità di ridare ai comuni quel rilievo e quell'importanza che, spesso predicati dal legislatore anche nel suo esercizio costituente, non sono praticati nei fatti e nella prassi.

Ad onta del dettato del primo comma dell'art. 114 della Costituzione, come novellato dalla l.cost. 18 ottobre 2001, n. 3, a ragione del quale i Comuni sono elemento, il primo, del tessuto connettivo della Repubblica, a differenza di quanto previsto originariamente dal Costituente, che li vedeva l'ultimo dei tre livelli di riparaione stessa, in quasi tre lustri di vigenza della nuova formulazione, si è assistito ad una marginalizzazione delle realtà municipali, che, peraltro, sono proprio quelle più vicine ai cittadini, che con queste quasi quotidianamente e pressoché esclusivamente si misurano.

Alla luce di tale consapevolezza, i Comuni abruzzesi dei "Borghi più belli d'Italia" propongono l'adozione del presente disegno di legge in 9 articoli. Quanto scolpito nell'articolo 4 riesce a far sì che si attui quel processo di "entfremdung", mutuato dalla pubblicistica tedesca e ormai consolidato nell'immaginario giuridico nazionale, per cui il progetto di legge in questione mantiene le giuste coordinate di generalità ed astrattezza e non si profilerebbe come una legge provvedimento, a rischio di impugnazione del Governo e sindacato da parte della Corte Costituzionale.

La necessità di conservazione, anche attraverso il recupero e l'eliminazione di superfetazioni architettoniche, dei borghi abruzzesi oltre ad iscriversi nella tutela del paesaggio e nella valorizzazione di emergenze architettoniche ed artistiche, darebbe, nel caso di adozione della legge "de qua", la possibilità ai comuni di attuare un processo virtuoso nelle economie locali, con un intuibile effetto moltiplicatore, a cui mirano gli articoli 6 e 7 della proposta di legge, che non tarderebbe a dare risultati di breve e lungo periodo, sotto il profilo turistico occupazionale.

Letto quanto sopra esposto, il Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 dello Statuto della Regione Abruzzo, primo comma, per cui "L'iniziativa legislativa appartiene" tra gli altri "...ai Consigli in numero non inferiore a cinque..." e secondo comma, per cui "I Consigli comunali ...esercitano il diritto di iniziativa mediante presentazione al Presidente Consiglio Regionale di progetti di legge redatti in articoli ed accompagnati da una relazione illustrativa".

Con votazione palese espressa nelle forme di legge che da le seguenti risultanze:

- Presenti : N.9
- Favorevoli: N.9
- Astenuti: N.0

DELIBERA

Di esercitare il diritto di iniziativa di cui all'articolo 31 dello Statuto della Regione Abruzzo;

Di presentare l'allegato progetto di legge rubricato "Recupero e valorizzazione dei centri storici dei Borghi più belli d'Italia", che consta di nove articoli, tutti letti ed approvati da questo Consiglio comunale,

Di approvare l'allegata relazione illustrativa del progetto di legge, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Pareri

Parere di regolarità tecnica
Il responsabile del servizio

Parere di regolarità contabile
Il responsabile del servizio

PROPOSTA DI LEGGE

Recupero e valorizzazione dei centri storici de

"I Borghi più belli d'Italia"



Abbateggio, Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Caramanico Terme, Castel del Monte, Castelli, Città Sant'Angelo, Civitella del Tronto, Introdacqua, Navelli, Opi, Pacentro, Penne, Pettorano sul Gizio, Pietracamela, Pretoro, Rocca San Giovanni, Santo Stefano di Sessanio, Scanno, Tagliacozzo, Villalago, Frosolone, Oratino, Sepino, Fomelli

PROPOSTA DI LEGGE

Recupero e valorizzazione dei centri storici de "I Borghi più belli d'Italia"

Parte I

Art. 1 (Finalità)

La Regione Abruzzo disciplina le provvidenze per il recupero e la valorizzazione dei centri storici ammessi al Club de "I Borghi più belli d'Italia"

Art. 2 (Associazionismo)

I Comuni facenti parte del Club "I borghi più belli d'Italia" non possono aderire ad analoghe associazioni.

Art. 3 (Definizione)

Ai centri storici ammessi nel Club "I Borghi più belli d'Italia" sarà riconosciuto un finanziamento da € 10.000,00 ad € 50.000,00 per la rimozione e sostituzione tutti gli elementi non originali ed in contrasto con quanto stabilito dalla "Carta di qualità" per l'ammissione al Club, tra i quali:

ARREDO
URBANO

1. arredi ed infissi in legno, in sostituzioni di quelli esistenti in alluminio anodizzato o altro materiale;
2. esistenza di sfumature e gradazioni di colori nelle facciate;
3. rinnovamento e abbellimento delle facciate;
4. rimozione di canali di gronda e di scolo;
5. installazione di antenne paraboliche satellitari;
6. trattamento estetico ovvero mimetizzazione delle linee aeree elettriche e telefoniche;
7. trattamento e studio particolare dell'illuminazione pubblica;
8. trattamento delle insegne pubblicitarie;
9. trattamento degli spazi pubblici;
10. cura del verde pubblico e installazione di fioriere;
11. realizzazione di parcheggi esterni;

SITO
INTERNET

- Inoltre, per le attività di promozione dei "borghi":
1. creazione di punti di informazione o accoglienza;
 2. organizzazione di visite guidate;
 3. realizzazione di guide o opuscoli promozionali;
 4. realizzazione di una segnaletica direzionale e informativa;
 5. organizzazione di eventi originali e di qualità;
 6. organizzazione di manifestazioni permanenti o temporanee.

7. realizzazione di inviti, manifesti, locandine, depliant, ecc.;
8. onorario per gli artisti;
9. noleggio palco e allestimento scenografico;
10. spese per fonico e impiantistica.

L'Assessorato al Turismo si impegna a sostenere i borghi nelle varie manifestazioni mettendo a disposizione le attrezzature e il materiale in dotazione per la promozione turistica

PRETORO -

Art. 4 (Domande)

I Comuni interessati dovranno entro il **mese di aprile** di ogni anno presentare apposita domanda alla Regione Abruzzo - Settore Opere Pubbliche Infrastrutture e Servizi, Edilizia Residenziale e Protezione Civile, così come previsto dal bando che sarà emanato dall'apposita struttura regionale.

Art. 5 (Documentazione)

La domanda, per l'accesso al contributo, dovrà essere corredata da:

1. **L'appartenenza al Club "I Borghi più belli d'Italia";**
2. Relazione illustrativa della situazione demografica, del flusso turistico;
3. Relazione illustrativa del "borgo";
4. Attestazione di proprietà del bene;
5. **Progetto preliminare;**
6. Computo metrico
7. Documentazione fotografica e grafica.

Per gli eventi e manifestazioni:

1. Programma dettagliato della manifestazione che si intende realizzare;
2. Piano finanziario;
3. Numero dei beneficiari dell'evento;
4. Periodo in cui si svolgerà la manifestazione;
5. **Rendicontazione finale delle spese sostenute per la manifestazione;**
6. Attestazione del rappresentante legale dalla quale si evince che la manifestazione non persegue fini di lucro.

Oltre a quella stabilita in sede di bando regionale.

Art. 6 (Investimenti privati)

La Regione Abruzzo, considerata l'alta attrattività del brand "I Borghi più belli d'Italia dell'Abruzzo" presso le Comunità **degli abruzzesi residenti all'estero**, intende favorire investimenti da parte dei predetti **cittadini originari dei Comuni certificati nel Club, tesi al recupero ed alla ristrutturazione di edifici abbandonati da destinare ad attività di accoglienza turistica compatibili con la "Carta di Qualità" del predetto Club e con gli indirizzi urbanistici del relativo Comune.** A tale scopo si rinvia a successivo atto regolamentare la quantificazione degli incentivi e le relative procedure di accesso.

Art. 7
(Buoni Vacanze)

La Regione Abruzzo per favorire l'ampliamento della stagione turistica regionale particolarmente rivolta ai Comuni certificati nel Club "I Borghi più belli d'Italia", visto successo del sistema dei "Buoni Vacanze" istituito dal Ministro del Turismo basato sull'intervento statale a favore di determinate fasce di popolazione, istituisce un fondo premiale a favore dei cittadini italiani che intendono effettuare una vacanza in uno dei Borghi abruzzesi certificati attraverso l'erogazione di un contributo aggiuntivo regionale da determinarsi proporzionalmente sulla base dei criteri adottati nazionalmente dal Dipartimento del Turismo. Ai fini dell'applicazione e quantificazione di detta norma si rinvia ad atti regolamentare successivo.

Art. 8
(Finanziamento)

L'onere derivante dall'applicazione della presente legge, per un importo di € 700.000,00 annui, graverà sull'apposito capitolo di bilancio regionale, che sarà istituito nella legge finanziaria regionale.

Il contributo non esclude la partecipazione ad altre provvidenze su programmi specifici finanziati dalla Regione.

Art. 9
(Urgenza)

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.A..

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 6748

li 24.12.2015

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.



IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000)
- è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 24.12.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

